

Spola 2 Agosto 78

Sign. Professore,

Dopo venti giorni

Da che mi trovo in vacanza, mi sento in dovere di darle mie notizie. Perì mi sono recato a Padova, e all'Orto ho visto che questo intento al suo lavoro che procede regolarmente, abbiamo anche messo a posto qualche foglio sul quale aveva posto, come segue, una striscia di carta.

Io impiego quasi tutto il mio tempo a ripassare le materie dell'esame di concorso alle scuole normali; intorno ad esso non ho ancora nessuna notizia, ma suppongo che sarà intorno alla metà di settembre. Il mio lavoro sulla flora Veneta, conforme anche al suo consiglio, ho pensato di farlo stampare quando sarà finito il manoscritto, e d'accorgermi intanto del primo

foglio.

M'immagino che Memmi scriverà pel Consiglio  
in cerca di funghi. So che Renzo Campanini  
ora si trova in Cadore.

Io continuo a star bene e benchè cerchi di prender  
la cosa con più calma mi è possibile, mi preoccupa  
alquanto il pensiero del prossimo esame.

La prego a salutarmi Memmi e a porgere i miei  
ossequi alla sua signora. Con tutto rispetto  
mi separo da lei.

Dev.<sup>mo</sup> Pio Bolzon